Post to Pdf

Monte Porzio Catone, successoper Exit uscite di sicurezzaaa

Pubblico a convegno Exit uscite di sicurezza

Sala piena e posti in piedi per i ritardatariall'Ephebeum durante il convegno svolto lo scorso21 febbraio a Monte Porzio Catone sulla violenza digenere organizzato dall'Assessorato e l'Area Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune diMonte Porzio Catone, in collaborazione con l'associazione SOStegno Donna e con il patrociniodella Regione Lazio.

A fare gli onori di casa sono stati il sindaco LucianoGori che ha ricordato il ruolo fondamentale della donna nella famiglia da svilupparsi con la massimacollaborazione tra i generi e l'assessore alle politichesociali e pari opportunità Caterina Morani, che hasottolineato l'importanza dell'impegno: «dobbiamoagire – ha spiegato l'Assessore – con gli strumentiche ci permette di avere la legge e migliorandol'educazione civica».

Un excursus della loro esperienza ventennale èstato proposto da Maria Vittoria Carocci e Eugenia Trovalusci, presidente e vicepresidentedell'associazione SOStegno Donna, che hannoaltresì sottolineato l'importanza della rete territorialedei centri antiviolenza, necessari alla tutela di donneche vivono nel timore e vengono controllate in ogniminimo movimento. «La violenza – ha spiegato la Trovalusci – non è operata da malati ma da uomininormali» e così dicendo ha invitato a superare le troppe resistenze che fanno desistere le donne dalladenuncia. Infine, ha marcato la differenza che passatra un conflitto che si sviluppa su un piano paritarioed è finalizzato ad un accordo e una violenza che si sviluppa in una dimensione di soggezione del partner ed è finalizzata all'annientamento.

Si è passati quindi ad illustrare lo stato normativo in materia di violenza di genere con l'assessore regionale Rita Visini che ha sottolineato la necessità di un passaggio dalla politica dei progetti alla politica dei servizi alla persona e il consigliere regionale Simone Lupi primo firmatario della proposta di legge regionale "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere" finalizzata alla creazione di una rete regionale contro la violenza; quindi l'assistente sociale, Paola Capoleva ha illustrato il progetto Astrid (ASL Frosinone) dove sono state elaborate delle linee guida utilizzabili dai servizi per individuare le possibili vittime di violenza di genere. Infine, l'avvocato Elga Pasquarelli ha fatto una panoramica di cosa prevedono le leggi per tutelare le donne vittime di violenza, sottolineando cosa possono fare le vittime ma anche i vicini di casa.

Con la lettura di brani tratti da "Ferite a morte" di Serena Dandini si è chiuso il tavolo di confronto moderato da Tommasina Raponi del Distretto Socio Sanitario RM H1.

Read More

Developer By Post to Pdf